

Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 2177 del 13/07/2022

Occupazione, formazione e ricorso a fornitori locali nell'accordo siglato con l'assessore Spinelli e i sindacati

Barison Industry, crescita assieme al territorio

È stato sottoscritto ieri, nel cantiere del futuro nuovo sito produttivo di Barison Industry, l'accordo negoziale fra l'azienda, la Provincia e le organizzazioni sindacali. La società, che esporta in tutti i continenti soluzioni per l'enologia, la distillazione, la birrificazione, l'industria alimentare, chimica e farmaceutica, realizzerà un nuovo stabilimento di circa 4.000 metri quadrati potendo contare su un contributo concesso dalla Provincia. Un sostegno che prevede fra l'altro precise ricadute per l'economia trentina in termini di occupazione, formazione e ricorso a fornitori locali. La nuova struttura di Barison Industry sorgerà entro giugno 2023 in un sito presso l'area industriale di Ravina acquistato da Trentino Sviluppo, cui è stato ceduto il precedente compendio di via Vienna a Trento secondo quanto previsto da un protocollo di intesa siglato nel 2019.

L'accordo negoziale è stato siglato dall'assessore allo sviluppo economico, ricerca e lavoro Achille Spinelli, dal legale rappresentante dell'azienda Graziano Barison e dalle rappresentanze sindacali di Cgil, Cisl e Uil.

“La nuova struttura – ha detto l'assessore Spinelli – rappresenta un'opera importante e rilevante per l'impresa Barison, che così sviluppa e amplia le proprie capacità produttive e rende più innovativo e sostenibile il proprio modo di operare attraverso un edificio molto efficiente. È una grande iniziativa imprenditoriale che come Provincia siamo felici di accompagnare; una realtà artigianale con una visione industriale molto forte, che può sviluppare ulteriormente il proprio mercato e i propri prodotti a livello internazionale e che quindi vogliamo sostenere nei modi più opportuni.”

L'accordo negoziale, sottoscritto a seguito della domanda di contributo avanzata dall'azienda, radicata da anni sul territorio, prevede un sostegno dell'ente pubblico di 393.621,22 euro – ai sensi della legge provinciale 6 del 1999 – a fronte di un investimento aziendale di circa 4 milioni di euro.

Parte integrante dell'accordo sono gli impegni assunti dall'azienda. In particolare, il personale occupato – circa 45 persone nel 2018, anno di presentazione della domanda di contributo – crescerà gradualmente sino al raggiungimento della quota di 65 lavoratori nel 2025. La Barison Industry si impegna inoltre anche a formare giovani. Per quanto riguarda l'indotto locale, parte dell'investimento oggetto di agevolazione sarà realizzato con il coinvolgimento di fornitori trentini e per l'attività produttiva la società si impegna poi a rivolgersi a fornitori locali.

“Questo accordo – ha affermato l'assessore Spinelli – è una tappa importante di un percorso che continua sul territorio provinciale: intendiamo valorizzare l'esperienza e la passione di artigiani e altri professionisti che sanno trasmettere ai giovani grandi capacità nel realizzare prodotti quasi artistici ma con una visione tecnologica innovativa, sulla quale impostare un'importante pianificazione per il futuro.”

Un particolare ringraziamento è stato espresso dal legale rappresentante Graziano Barison alla Provincia “per il sostegno alla realizzazione della nuova sede produttiva. Un’opportunità – ha affermato – che ci consentirà di crescere aumentando il personale per espanderci ulteriormente nello scenario globale.”

La Barison Industry, nata nel 1965, ha adottato negli anni tecnologie sempre più innovative ampliando la propria rete commerciale. Accanto ai propri dipendenti, l’indotto attuale – come ha spiegato il direttore amministrativo Giuseppe Maggiano – vede il coinvolgimento annuo di 110 artigiani.

L'intervista all'assessore Spinelli: <https://www.youtube.com/watch?v=VlcI-5OJTCI>

L'intervista a Graziano Barison: https://www.youtube.com/watch?v=6T5_hnMe_yI

Foto e immagini a cura dell'Ufficio stampa

(ac)